

## La sanità polesana cambia

# Il futuro delle analisi inizia oggi

► Inaugurato il laboratorio robotizzato che opererà in rete tra i tre ospedali del capoluogo, Adria e Trecenta

► La Regione ha sostenuto il piano con 10 milioni di euro  
Il governatore Zaia: «Diamo risorse ai nosocomi polesani»

### LA NOVITÀ

ROVIGO È il risultato di un investimento di 8 milioni realizzato a distanza di 5 anni dalla progettazione ed è un'eccellenza in Europa per l'avanzata robotizzazione dei sistemi di analisi, il laboratorio che guida la piattaforma inaugurata ieri all'ospedale dal governatore del Veneto Luca Zaia. Consentirà di risparmiare «tra i 200 e i 300mila euro l'anno» rispetto alla precedente frammentazione di tecnologie e processi. E contando «i 900 pazienti esterni che giornalmente si rivolgono ai tre punti di prelievo di Rovigo, Adria e Trecenta, più quelli interni agli ospedali», ogni giorno permetterà di «visualizzare i referti di 1.500 pazienti, digitalizzati in rete per l'80 per cento già dalle 16», ha spiegato nell'auditorium del nosocomio, prima del taglio del nastro e della benedizione del vescovo Pierantonio Pavanello, il dottor Alessandro Camerotto, responsabile dell'Unità operativa complessa di laboratorio analisi dell'Ulss 5. Si realizza così «una visione digitale del servizio, le tecnologie ci faranno sempre più accelerare - ha detto Zaia - e avvicinare il cittadino con la telemedicina. Con questa piattaforma il servizio sarà lo stesso e avrà la stessa qualità che si abiti a Rovigo, Trecenta o Porto Viro».

La robotizzazione dei sistemi di analisi ha portato all'integrazione totale dei laboratori di Rovigo, Adria e Trecenta, operanti con le stesse strutture per eseguire le indagini necessarie a fornire informazioni su diagnosi, terapia e prevenzione. «In pochi mesi - ha spiegato Camerotto - è stato cambiato il 95 per cento delle tecnologie dei laboratori di Rovigo, Trecenta e Adria, ora tutti al top con le migliori a disposizione, e sono state riquilificate le risorse umane, che sono entrate con competenza e passione nel mondo della digitalizzazione. Per tutto questo la Regione ha messo un investimento di quasi 10 milioni».

### IL SISTEMA

L'integrazione tra Rovigo, Adria e Trecenta permette uniformità di risultati analitici e di non replicare linee specialistiche nei tre laboratori. Ognuno così ha delle specificità: Trecenta, per esempio, quella di essere polo unico per il cancro del colon retto (Ccr) e fertilità, e Adria per i dosaggi immunometrici specifici. L'eccellenza più alta è a Rovigo, che integra in alta automazione il sistema robotico di preanalitica e le linee analitiche di chimica clinica, immunometria, coagulazione ed ematologia. Anche per sierologia virologica funziona la stessa automazione, riducendo i tempi per i referti. La modernizzazione per-



CERIMONIA Il presidente Zaia tra il sindaco Vitale, il dirigente Compostella e il primario Camerotto

### La protesta

## Comitati, Cgil e medici contro i tagli ai servizi



(N.Ast.) «El Polesine el se ga stufà, basta taji aea sanità» è uno degli slogan sugli striscioni esposti all'ingresso dell'auditorium dell'ospedale, assieme a cartelli «No caro Zaia, la sanità pubblica non se taia», durante il presidio che Cgil e comitati polesani per gli ospedali di Adria e Trecenta hanno organizzato, con una quarantina di partecipanti,

contro le nuove schede ospedaliere. La commissione consiliare regionale le ha approvate il 30 aprile, con modifiche rispetto alla stesura originaria, dando un parere consultivo alla giunta, che proseguirà l'esame per l'approdo in consiglio. Al presidio hanno partecipato Cimo medici tra le sigle sindacali, non Cisl e Uil.

mette anche una maggior condivisione tra ospedale e medicina di gruppo integrate nella gestione dei pazienti in terapia anticoagulante.

### INVESTIMENTI

«È un'eccellenza della sanità polesana e non è l'unico investimento», ha ricordato il direttore generale Antonio Compostella, perché superano i 52 milioni gli investimenti nell'Ulss 5 per gli ospedali di Rovigo, Adria e Trecenta. «Stiamo investendo in qualità per portare la sanità polesana nella modernità e produrre assistenza migliore», ha detto Compostella. Che poi, rispetto alle carenze nell'organico dell'Ulss 5 di 50 medici, in particolare in Pronto soccorso, Pneumologia e Anestesia-Rianimazione, ha annunciato: «Il piano regionale prevede l'utilizzo di medici neolaureati in Pronto soccorso, seguiti da tutor, e in Pneumologia al massimo tra giugno e luglio, con l'arrivo di un nuovo primario, la situazione sarà sistemata».

È più lontana la soluzione per Anestesia-Rianimazione e Compostella ha aggiunto che con le schede ospedaliere derivanti dal nuovo Piano sociosanitario 2019-2023 «la sanità polesana non perde posti letto rispetto alla programmazione precedente. C'è sì una rimodulazione, con più posti letto in area medica e meno in area chirurgica».

Nicola Astolfi

## I sindaci chiedono al governatore di non ridurre posti e reparti

### IL CONFRONTO

ROVIGO «Fare dei "mini Rovigo" ad Adria e Trecenta sarebbe la fine. Invece anche i piccoli ospedali possono specializzarsi». Se in vista della votazione in consiglio regionale delle schede ospedaliere, ora tornate in giunta, «stiamo facendo delle valutazioni e dobbiamo mettere in fila i fattori della produzione», quindi potranno esserci delle novità, il governatore Luca Zaia ha detto ai sindaci del Polesine che nel futuro degli ospedali del territorio, «Adria e Trecenta dovranno specializzarsi». E Rovigo, nel modello organizzativo dell'assistenza ospedaliera, sarà il centro.

### LE RICHIESTE DEI SINDACI

L'inaugurazione non è stata l'unico appuntamento in ospedale per il governatore del Veneto, che ha anticipato l'arrivo all'auditorium rispetto alla cerimonia alle 10.45 per incontrare la Conferenza dei sindaci dell'Ulss 5 con il prefetto Maddalena De Luca e il presidente della Provincia Ivan Dall'Ara, insieme all'assessore regionale alla Sanità Manuela Lanzarin e al direttore generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione, Domenico Mantoan. Zaia, così, ha ricevuto personalmente il documento che la Conferenza aveva già presentato alla quinta commissione consiliare regionale durante le audizioni sulle nuove schede ospedaliere: «Adria resti spoke, Rovigo hub e Trecenta ospedale per acuti: Zaia valuterà le richieste presentate, e ci sarà spazio per fare ancora alcune scelte - ha riferito il sindaco di

Adria, Omar Barbierato, dopo l'incontro che ha preceduto l'inaugurazione della piattaforma tecnologica e informatica di analisi - abbiamo ribadito le nostre richieste per il ripristino delle apicalità e dei posti letto ordinari, perché gli ospedali pubblici rimangano forti e non declassati».

Per il sindaco di Trecenta, Antonio Laruccia, «la contrazione di servizi dovuta a nuove tecnologie e all'utilizzo ottimale delle risorse può essere presa in considerazione, a patto di avere la garanzia che Trecenta resti un ospedale per acuti. Zaia, Lanzarin e Mantoan hanno ascoltato con estrema attenzione i sindaci. E il governatore ha detto che non è stato ancora deciso nulla, che le richieste che abbiamo presentato saranno prese in seria considerazione».

Per l'ospedale San Luca le prime istanze sono «il ripristino

dei quattro posti letto di Terapia intensiva e dare eccellenza a Chirurgia protesica», ha concluso Laruccia.

### IL DIBATTITO

Zaia poi, nell'auditorium affollato da sindaci e personale dell'Ulss, con la platea completata dalla deputata Antonietta Giacometti, l'assessore veneto Cristiano Corazzari, il consigliere regionale Graziano Azzalin e i rappresentanti delle forze dell'ordine, ha dibattuto le questioni aperte: «Giusto parlare dei problemi, ma anche delle cose positive», segnalando investimenti ed eccellenze diffuse come le bVeast unit e la chirurgia robotica in tutti gli ospedali hub, e ad Adria l'apicalità di Ostetricia e il punto nascite confermato, «che secondo legge invece dovrebbe essere chiuso». Ha poi ribadito: «Sono a disposizione dei sindaci».

N.Ast.



LABORATORIO ANALISI Uno scorcio del nuovo reparto a Rovigo

**ROVIGO**  
Corso del Popolo, 150  
tel. 0425 29222  
Corso del Popolo, 317  
tel. 0425 460044

**eliocopy**  
**C'ARTE**  
CARTOLIBRERIA

zaini per la scuola  
e per il tempo libero

ACQUISTA UNO ZAINO SEVEN  
RICEVERAI UNO SCONTO 20% IMMEDIATO IN MERCE

\*offerta valida per tutto il mese di MAGGIO SOLO per i primi 10 clienti che si presenteranno in negozio con questo COUPON

**seven**  
**invicta**

**PRENOTAZIONE TESTI SCOLASTICI**  
**COMPRAVENDITA LIBRI DI TESTO USATI**  
**RITIRO CEDOLE SCUOLE ELEMENTARI**

Promozioni e Sconti da non perdere